Data 14-11-2025

Pagina

Foglio 1/2

HOME  $\checkmark$  Editoriale  $\checkmark$  Interviste  $\checkmark$  N-Style Agenda  $\checkmark$  Redazione Contatti  $\checkmark$ 







## Inquinamento del Rio Lanzi a Sparanise, confiscato impianto di smaltimento

Published on venerdì, Novembre 14th, 2025 10:01 — in News — by Notix

## NOTIX.IT (WEB)

Data 14-11-2025

Pagina Foglio

2/2

PARANISE — Il Nucleo carabinieri forestale di Calvi Risorsa e personale del Comando della Polizia Locale di Sparanise, hanno dato esecuzione alla convalida del sequestro emesso dalla Procura di S. Maria Capua Vetere, dell'impianto sito a Sparanise, zona Asi, che svolge attività di smaltimento rifiuti non pericolosi e trattamento fanghi.

Il gip ha infatti ritenuto sussistenti i reati di inquinamento ambientale e di smaltimento illecito di reflui confermando la tesi accusatoria avanzata da questa Procura della Repubblica.

Le attività investigative hanno evidenziato che il complesso aziendale operava nel rispetto solo formale degli adempimenti prescritti dall'Aia, e che la negligenza gestionale del suo titolare determinava un danno ambientale.

Le indagini hanno avuto inizio a seguito di numerose segnalazioni effettuate dai cittadini del Comune di Sparanise, allarmati da miasmi provenienti dalle acque del Rio Lanzi nonché da un evidente peggioramento delle acque dello stesso Rio Lanzi, nel tratto della SS7 che incrocia il predetto canale; tali segnalazioni si sono protratte nel tempo, dall'anno 2023

fino alla metà dell'anno 2024.

L'attività investigativa consentiva di mappare la vasta rete di collettamento fognario ASI confluente nel Rio Lanzi individuando i tratti fognari effettivamente utilizzati da ciascuna attività imprenditoriale ubicata nell'area industriale e risalendo, anche attraverso molteplici campionamenti, a quelli attraversati dai reflui inquinanti. Tale attività permetteva di individuare l'effettiva responsabilità degli illeciti in capo allo stabilimento della società in questione operante nel trattamento dei rifiuti liquidi, sito a circa 800 metri in linea d'aria dal punto di scarico nel Rio Lanzi.

Il titolare della società veniva indagato, dunque, per i reati di cui agli articoli 452 bis c.p. e 256 del D.Lgs. 152/2006. Al fine di impedire il protrarsi delle cennate condotte illecite, nei c o n f r o n t i d e l g e s t o r e d e l l a società veniva disposto il sequestro preventivo d'urgenza dell'ir dal GIP ed eseguito dal Nucleo CC Forestale di Calvi Risorsa e dal Comando della Polizia Locale del Comune di Sparanise. (Foto di repertorio)





**◆ PREVIOUS STORY** 

Imprenditore di Acerra ucciso in Colombia

NEXT STORY >

Dodicenne suicida a scuola. Il biglietto lasciato sul banco e poi il volo mortale



